



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Terza relazione sullo stato di attuazione del programma per la XVI Legislatura

Art. 2, comma 1 lettera e)
della legge elettorale provinciale
(l.p. n. 2 del 2003)

SINTESI

INDICE

INTRODUZIONE

AREA STRATEGICA 1

Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello.....

- Obiettivo 1.1.....
- Obiettivo 1.2.....
- Obiettivo 1.3.....
- Obiettivo 1.4.....

AREA STRATEGICA 2

Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa.....

- Obiettivo 2.1.....
- Obiettivo 2.2.....
- Obiettivo 2.3.....
- Obiettivo 2.4.....
- Obiettivo 2.5.....
- Obiettivo 2.6.....
- Obiettivo 2.7.....

AREA STRATEGICA 3

Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età.....

- Obiettivo 3.1.....
- Obiettivo 3.2.....
- Obiettivo 3.3.....
- Obiettivo 3.4.....
- Obiettivo 3.5.....
- Obiettivo 3.6.....
- Obiettivo 3.7.....

AREA STRATEGICA 4

Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni.....

- Obiettivo 4.1.....
- Obiettivo 4.2.....
- Obiettivo 4.3.....

AREA STRATEGICA 5

Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità.....

- Obiettivo 5.1.....
- Obiettivo 5.2.....
- Obiettivo 5.3.....

AREA STRATEGICA 6

Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno.....

Obiettivo 6.1.....

Obiettivo 6.2.....

AREA STRATEGICA 7

Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori.....

Obiettivo 7.1.....

Obiettivo 7.2.....

Obiettivo 7.3.....

INTRODUZIONE

La legge elettorale provinciale (l.p. n. 2 del 2003) precisa che il Presidente della Provincia “*presenta annualmente al Consiglio provinciale, unitamente ai disegni di legge concernenti la manovra di bilancio, un'apposita relazione sullo stato di attuazione del Programma di legislatura, sullo stato di attuazione e sull'efficacia delle leggi vigenti nelle materie di competenza provinciale, sulle misure di carattere legislativo che intende proporre per il loro miglioramento*” (art. 2 comma 1 lettera e).

Questa pubblicazione fornisce una rappresentazione sintetica della Relazione annuale dello stato di attuazione del PSP, a cui si rimanda per una più completa ed esaustiva descrizione.

Nel Programma di Sviluppo Provinciale sono individuati 29 obiettivi di medio-lungo termine, raccolti in sette aree, che definiscono puntualmente le strategie di legislatura:

1. per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello;
2. per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa;
3. per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età;
4. per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni;
5. per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità;
6. per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno;
7. per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori.

Per ogni area strategica vengono riportati:

- gli obiettivi di medio e lungo periodo del PSP (in raccordo con il programma di legislatura)
- la descrizione degli interventi rilevanti posti in essere, in corrispondenza di ogni obiettivo, **nel periodo novembre 2020-ottobre 2021.**

L'intento della pubblicazione è di fornire una “bussola” per orientare la lettura del documento completo presentando un disegno globale delle attività svolte dalla Giunta provinciale nel periodo indicato, all'interno del quadro del PSP, per facilitarne la lettura e mettere in rilievo il collegamento tra i diversi obiettivi.



Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello

obiettivo 1.1.

Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori



Affrontato l'anno scolastico 2020/2021 come un anno di sfida organizzativa, logistica ed educativa: progettare una scuola di qualità e per tutti, in alleanza con il territorio capitalizzando l'esperienza passata per assicurare il miglior temperamento tra diritto alla salute e diritto allo studio

Su 208 giorni complessivi, il Trentino, unico in Italia, ha garantito

- 198 giorni di lezioni in presenza nella scuola primaria
- 195 nella secondaria di primo grado
- 107 giorni nel secondo ciclo

esito delle prove Invalsi al di sopra media nazionale

221 classi in più rispetto all'a.s. 2019/2020, con un fabbisogno aggiuntivo di 416 docenti

Confermata, anche per l'a.s. 2021/2022, la priorità di ricominciare in presenza e in sicurezza, punto fermo nel sostegno dell'organizzazione del sistema educativo nell'ambito di un percorso di più lungo termine volto a progettare la scuola del futuro

assegnazione di un organico potenziato di accompagnamento all'avvio dell'anno scolastico, con un organico aggiuntivo per la ripartenza (spesa prevista di ca. 2 milioni di euro)

Promossa la valorizzazione e il riconoscimento delle competenze in un approccio di apprendimento permanente (*buoni per le competenze*)

Assicurato un forte investimento nella scuola per l'infanzia (*1500 i bambini che hanno frequentato anche in zona rossa*), ponendo attenzione al prolungamento annuale del servizio (*10 mesi di attività annuale*) e alla configurazione dell'offerta sul territorio, anche in un'ottica di progressiva crescente integrazione 0-6 anni, in un contesto di calo demografico e di prosecuzione dello stato di emergenza

servizi socio-educativi per la prima infanzia: 26,5 milioni di euro nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale

scuola per l'infanzia: ca. 88 milioni di euro per l'a.s. 2021/2022, organico di 2.072 insegnanti, limite gruppo sezione da 25 a 24 bambini; particolarmente rilevante la fruizione del servizio di prolungamento d'orario - circa il 59,75% del totale degli iscritti alla scuola dell'infanzia

Aggiornati gli standard per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento, sulla base di un percorso di confronto e condivisione tra i servizi specialistici sanitari e la componente scolastica, promuovendo modalità uniformi sul territorio provinciale e definendo una gamma più completa ed esaustiva di interventi e servizi per l'inclusione scolastica (*ulteriori 4 milioni di euro per garantire sull'anno 2022 volumi in linea con quelli degli esercizi precedenti*)

Promosso lo sviluppo dell'offerta formativa con l'innovazione di percorsi già presenti, l'innalzamento del livello culturale del sistema e la progressiva introduzione di nuovi percorsi, ponendo attenzione alla qualità e alla spendibilità delle competenze

31 figure di operatore (19 figure innovate e 12 nuove) e 34 figure di tecnico (21 figure innovate e 13 figure nuove) e un percorso IFTS pilota

Proseguito l'accostamento alle lingue straniere, in un contesto di emergenza sanitaria che ha inciso sulla possibilità di far svolgere in sicurezza periodi di formazione linguistica all'estero

- 47 studenti in periodi di formazione scolastica in paesi extra EU e 61 in paesi EU
- 146 percorsi di tirocinio all'estero

Avviati importanti investimenti nella formazione del personale scolastico quale leva per il processo di continuo miglioramento della qualità della didattica, per l'innovazione e per il benessere degli studenti

267 iniziative formative di Iprase, 55.727 adesioni e 11.651 partecipanti totali

Portato avanti il processo di stabilizzazione del personale scolastico, assicurando l'attuazione delle procedure concorsuali anche con modalità telematiche e promuovendo un bando quadro per la stabilizzazione e l'abilitazione sulla base di un percorso innovativo

tra l'altro: assunti a tempo indeterminato 189 collaboratori scolastici e 13 insegnanti scuola dell'infanzia. Conclusa procedura per 170 docenti scuola secondaria e insegnamento di sostegno. Indetto concorso straordinario per 100 posti di coadiutore amministrativo scolastico

Proseguita l'intensa collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, sul fronte della formazione terziaria e della ricerca universitaria che si incontra anche con le progettualità di sistema del territorio, attraverso la crescita del capitale umano e della spinta innovativa (tra l'altro, oltre alla Scuola di medicina, il laboratorio dedicato alla diagnostica molecolare del COVID-19, con circa 3000 campioni al giorno in un tempo di risposta medio di 24 ore, e il progetto Q @ TN sul territorio per la ricerca per la seconda rivoluzione quantistica)

Proseguito l'investimento da parte dell'amministrazione provinciale sul rinnovo delle strutture scolastiche, una scelta fondamentale per coniugare il miglioramento dei servizi sul territorio con la spinta all'economia locale

opere in chiave fortemente innovativa per 163,9 milioni di euro

manutenzioni straordinarie per ca. 6,9 milioni di euro

un nuovo laboratorio per l'alta formazione, ricerca e innovazione, per 12,5 milioni di euro nel Polo Meccatronica

obiettivo 1.2

Crescita della fruizione di patrimonio e attività culturali, coinvolgendo nella loro produzione tutte le componenti della collettività trentina



Riconosciuto e sostenuto il ruolo della cultura nella ripartenza, quale motore di crescita e fattore di promozione del benessere individuale

Fondo Straordinario: 600 mila euro per 206 domande finanziate

2 milioni di euro per le iniziative di rilievo provinciale

Proseguiti gli investimenti diretti e agevolati sul patrimonio culturale, portando tra l'altro a termine il percorso che ha portato all'apertura dell'innovativo museo all'area aperta di Fiavé (*quasi 3 milioni per investimenti diretti, 1,33 per contributo Castel Drena e 1,6 milioni per contributi altri investimenti sui beni culturali*)

Assicurato il sostegno agli enti strumentali, alle fondazioni e alle istituzioni della cultura che hanno promosso un'intensa attività, con una chiara spinta anche all'innovazione (*oltre 19 milioni di euro*)

Potenziato il servizio bibliotecario digitale, confermando nel contempo il valore sociale e di presidio territoriale delle biblioteche

Valorizzato il coordinamento in ambito culturale dell'attività di promozione e sostegno al settore cinematografico attraverso Trentino Film Commission il cui programma si distingue anche per l'impulso alla certificazione per una produzione ecosostenibile (*programmati 2,16 milioni di euro sul 2021, già approvati 18 progetti e 21 domande in fase di istruttoria*)

obiettivo 1.3

Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino



Confermata la centralità del Servizio Civile Universale Provinciale nelle politiche provinciali per i giovani

212 progetti di servizio civile e 339 ragazzi coinvolti

Sviluppate e riposizionate le politiche giovanili trentine assicurando la connessione con gli orientamenti elaborati a livello locale dai diversi territori e valorizzando la funzione di co-definizione delle priorità d'azione

finanziati i piani strategici di 30 piani giovani di zona e approvati 3 progetti operativi dei piani d'ambito (ca. 1 milione di euro)

71 Manager attivi sul territorio. Istituito il Registro (17 iscritti).

ulteriore area di collaborazione per il Centro culturale giovanile

percorsi di Garanzia giovani (oltre 3,4 milioni)

Promosso e favorito l'accesso delle giovani generazioni alla produzione culturale, in chiave innovativa e creativa, nell'ambito del Cinquantenario del secondo Statuto di autonomia

bando rivolto a giovani artisti e/o organizzazioni artistiche composte in maggioranza da giovani. Pervenute 4 domande oggetto di istruttoria.

obiettivo 1.4

Aumento dei benefici legati all'avvicinamento allo sport e all'attività motoria da parte di tutta la popolazione, in termini di salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, oltre che come componente strategica della vacanza attiva in Trentino e volano di crescita economica



Promosso lo sport con interventi a favore di famiglie, scuole e associazioni sportive, sostenendo le realtà che operano a tutti i livelli, dalle finalità di inclusione alle attività professionistiche

educazione motoria nella scuola primaria da 5800 a 6500 ore per una spesa complessiva di circa 227 mila euro, per il 70% a carico della Provincia

21 appuntamenti sportivi promozionali per 1000 alunni

sostegno alla pratica sportiva: tra l'altro, 722 mila euro per attività dilettantistica giovanile a favore di 241 soggetti, 324 mila euro per talenti sportivi, 292 mila per progetti di sport di cittadinanza, 527 mila euro per acquisto autoveicoli per trasporto atleti in sicurezza

9,7 milioni per il potenziamento delle infrastrutture

Proseguito il percorso di avvicinamento all'anno olimpico 2026

specifico proposta normativa diventata legge provinciale n. 8 del 2021

"coordinamento olimpico provinciale" organo consultivo e interlocutore per il territorio

autorizzata la partecipazione della Provincia nella misura del 5% del capitale della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026, quale centrale di committenza e stazione appaltante delle opere

Promossa l'immagine turistica in termini di vacanza attiva con numerosi eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale in terra trentina "palestra all'aria aperta"

Sostenuto lo sviluppo di attività economiche e di ricerca connesse allo sport (sport-tech)

cresce il numero di aziende, organismi di ricerca e percorsi formativi nel Polo Manifattura nell'ambito delle tecnologie applicate allo sport

open innovation

sviluppo di una nuova area applicativa nei laboratori ProM Facility di Meccatronica per lo sport-tech



Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa

obiettivo 2.1

Eccellenza del sistema della ricerca



Sostenuta la ricerca di eccellenza nell'ambito degli indirizzi e degli accordi di programma di medio periodo e promosso il rafforzamento della capacità di trasferimento tecnologico del sistema

Programma Pluriennale della Ricerca per la XVI legislatura: individuate le aree di ricerca di interesse prioritario e assicurata forte sinergia con la Strategia di Specializzazione Intelligente, in via di approvazione

sostegno finanziario alle fondazioni del sistema: per il 2021 oltre 32 e 40 milioni di euro rispettivamente per FBK e FEM, cui si aggiungono le risorse per progetti specifici – Trasformazione digitale (1 milione), alta formazione, lotta a specie invasive e monitoraggio fitosanitario (1 milione)

6 milioni di euro per il Polo per le Scienze della Vita con una infrastruttura di ricerca dedicata (Open Science Park)

in corso riforma di HIT

Favorito l'accesso alla ricerca delle imprese, con un sostegno condizionato a massimizzare le ricadute sul territorio e con la valorizzazione delle conoscenze e competenze delle aree di specializzazione del territorio

nuovi criteri (estesa procedura valutativa a domande fino a 1 milione di euro)

estesa agli investimenti in ricerca e sviluppo la compensazione fiscale per progetti tra 25 mila euro e 200 mila euro

3 progetti di elevate dimensioni e ricadute sostenuti tramite accordi negoziali

obiettivo 2.2

Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi anche nelle aree periferiche



Razionalizzato il sistema delle agevolazioni fiscali, focalizzando gli interventi sulle misure a maggior impatto

Agevolazioni IRAP:

- *semplificazione del quadro con riduzione sgravi stimabile in complessivi 10 milioni annui*
- *conferma riduzione generalizzata di 1,22 punti dell'aliquota ordinaria*
- *ulteriore riduzione d'aliquota di 1,08 punti per chi aumenta l'occupazione stabile o stagionale di almeno il 5% (con aumento pari almeno ad una ULA)*
- *azzeramento per le nuove imprese*
- *penalizzazione fiscale per i soggetti che non rispettano accordi e contratti collettivi di lavoro*

Ulteriori agevolazioni IMIS

Sostenuti gli investimenti di interesse pubblico promuovendo il reperimento di risorse diverse dalla finanza provinciale incluse risorse europee

in corso Progetto Fondo per la rigenerazione urbana ("Progetto Ri-Urb")

mediante "debito autorizzato e non contratto" finanziamento di opere per viabilità e infrastrutture stradali per 100 milioni di euro

confronto partenariale per nuova programmazione europea (340 milioni di euro per FSE e FESR)

Assicurato il sostegno a tutti gli operatori economici per il ristoro delle perdite causate dagli effetti della pandemia COVID-19 e per promuovere la ripresa economica

ristori per grandi perdite: erogati 9,9 milioni (1.590 beneficiari)

aiuti straordinari per investimenti e consulenze volti ad adeguare l'impresa: concessi contributi fruibili in compensazione fiscale per 1,6 milioni

ristori "Fondo perduto 2021": erogati 77,8 milioni euro a 8.069 operatori economici a cui si aggiungono 38,2 milioni di euro del saldo fondo Montagna

aggregazioni aziendali: pervenute 10 domande di cui 9 concesse per circa 693 mila euro

Potenziati gli strumenti per l'accesso al credito e per la patrimonializzazione delle imprese

nuova sezione speciale COVID-19 del Fondo di garanzia per piccole e medie imprese (17,5 milioni di euro a cofinanziamento FESR)

prorogate le linee di finanziamento "Ripresa Trentino" (complessivamente, immessa liquidità per oltre 460 milioni di euro) - 3,8 milioni riconosciuti come contributi in conto interessi ai 4.209 beneficiari delle linee di finanziamento

consultazione preliminare Fondo crescita

contributi per patrimonializzazione imprese: pervenute 24 domande per circa 1,9 milioni di euro

Rafforzato il sistema innovativo provinciale anche attraverso la prosecuzione dei progetti Polo della Meccatronica e Manifattura

Proseguiti gli interventi di promozione e qualificazione delle imprese locali, con attenzione alle opportunità sui territori in chiave sostenibile e allo sviluppo e capitalizzazione di startup e piccole medie imprese innovative (tra l'altro, Programma Trentino Startup Valley: formati 50 innovatori)

Avviato il percorso di definizione e attuazione di una rinnovata strategia pluriennale a sostegno dell'internazionalizzazione, che valorizzi competenze, risorse e sinergie del territorio

sostegno all'assunzione di manager specializzati in ambito innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione: concessi ca. 1,2 milioni di euro (24 beneficiari)

nuovo servizio "The Road Map-Obiettivo internazionalizzazione" per piccole e medie imprese con potenzialità di export

Progetto di Marketing Strategico Integrato

Valorizzate complessivamente le aree produttive per il rilancio economico ed occupazionale, anche attraverso la promozione di processi di riconversione innovativa

bando per la ricerca di manifestazioni di interesse alla re-industrializzazione del compendio ex Alumetal di Mori previa demolizione e bonifica dell'area (stimati 30 milioni)

Favorita la fase di rilancio dell'economia, anche attraverso il sostegno degli investimenti fissi delle imprese con significative ricadute occupazionali e di indotto (3

accordi negoziali per un contributo complessivo di ca. 3 milioni a fronte di investimenti per oltre 22 milioni di euro)

Promosso il rilancio di filiere strategiche per il territorio in chiave di maggiore concorrenza, qualità e sostenibilità ambientale *(promossa maggiore concorrenza nel settore estrattivo e attenzione al recupero ambientale, nuovo marchio "certificazione Trentino Pietre")*

Portate avanti specifiche iniziative di promozione dell'artigianato e della qualità dei suoi prodotti *(tra l'altro regolamentata la figura del maestro professionale)*

Confermata l'attenzione per lo sviluppo imprenditoriale anche nelle aree periferiche, attraverso uno specifico "Bando Montagna" *(concessi contributi per 4,3 milioni di euro) e un ulteriore impulso al potenziamento delle attività multi-servizi* *(agevolati 213 esercizi multiservizi, di cui 71 multiservizi SIEG per un totale di 2,1 milioni di euro; pubblicato avviso per manifestazioni di interesse per il 2022)*

Incrementate le risorse finalizzate al sostegno della qualità del settore commercio e servizi, parallelamente al percorso di rafforzamento delle competenze statutarie

ridefinito in 17,5 milioni di euro il budget del bando qualità in Trentino "Settore commercio e servizi"; concessi contributi per 482 domande per un valore di 16,6 milioni di euro

Promossa l'accelerazione e la semplificazione degli appalti pubblici, nonché l'utilizzo della domanda pubblica in chiave anticongiunturale

promossa la revisione dei prezzi dei materiali

introdotta una disciplina specifica per l'esclusione automatica delle offerte anomale e la verifica di congruità del costo della manodopera per lavori pubblici di importo superiore ai 500 mila euro

emanato il Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici

obiettivo 2.3

Aumento del livello di occupazione di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze



Messe in campo azioni per accompagnare la ripresa delle attività economiche e predisporre strumenti per incrementare l'efficacia dei servizi per l'impiego

bilancio assestato di Agenzia del Lavoro per oltre 109 milioni di euro per il 2021

approvati specifici interventi di politica attiva del lavoro nel periodo emergenziale

contributi straordinari per assunzioni (845 domande hanno agevolato l'assunzione di circa 1.209 lavoratori; 492 concessioni con erogazioni per circa 3,5 milioni di euro)

Fondo nuove competenze (ANPAL 1,1 milioni di euro) e messa in trasparenza degli apprendimenti bando di concorso per 20 assunzioni di funzionari da assegnare all'Agenzia del lavoro

potenziamento servizi per l'incontro domanda/offerta nei settori turistico agricolo ed edile

Poste in essere misure di sostegno ai lavoratori penalizzati dalla crisi legata alla pandemia

per i lavoratori sospesi erogati 10,4 milioni di euro (19.859 beneficiari)

indennità provinciale di integrazione del reddito dei lavoratori in cassa integrazione (1.575 richieste, per un totale di contributi di ca. 1,2 milioni di euro)

per i lavoratori stagionali erogati 9,3 milioni di euro (6857 beneficiari)

misure di sostegno collegate a percorsi di politica attiva (57 beneficiari; circa 200 mila euro)

Avviato un percorso di ascolto e condivisione incentrato sul tema del lavoro per delineare azioni strategiche e priorità contribuendo così alla definizione delle migliori scelte di policy per l'uscita dalla pandemia (*Stati generali del lavoro*)

Create occasioni occupazionali per soggetti deboli attraverso il Progettone e i lavori socialmente utili provinciali

nel 2021 il Progettone ha occupato 1.860 lavoratori con una spesa di oltre 46 milioni di euro

impiego di circa 200 soggetti in 90 Comuni, per una spesa pari a 3,1 milioni di euro a carico del BIM Adige di Trento

1.564 opportunità di lavoro nei Progetti occupazionali in lavori socialmente utili del Documento degli interventi di politica del lavoro

obiettivo 2.4

Rafforzamento della competitività del settore agricolo provinciale, con particolare riferimento alle piccole imprese, secondo i criteri della triplice sostenibilità, economica, ambientale e sociale, valorizzandone il ruolo di presidio del territorio e per un'immagine distintiva e di qualità del Trentino



Proseguita l'attuazione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 – 2020 e avviata l'impostazione della programmazione 2021 – 2027 per promuovere uno sviluppo rurale equilibrato, rafforzando la competitività e la sostenibilità del settore agricolo

102.589.067,31. le risorse complessive assegnate al Trentino sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per la fase transitoria 2021 - 2022

Proseguito il sostegno per l'insediamento di giovani agricoltori e per la nascita di imprese innovative, attraverso misure volte a favorire il ricambio generazionale, a sviluppare innovazione e a realizzare condizioni di contesto favorevoli per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali

aperti il sesto bando Operazione 6.1.1 "Giovani agricoltori" (240 mila euro con la previsione di integrazione) e il bando Operazione 4.1.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole": bando 2021 (ca. 750 mila euro, con la previsione di integrazione)

Affinati gli strumenti per la gestione dei rischi in agricoltura

Proseguito l'impegno volto alla razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua in agricoltura, anche come misura per far fronte ai cambiamenti climatici (*proposta per quadro e strumento di riferimento per successive progettualità*)

Proseguite le iniziative volte ad accrescere il livello di competitività e sostenibilità dell'agricoltura trentina, con la nuova legge sull'agricoltura biologica e il disciplinare per la produzione integrata

promosso intervento normativo in materia di agricoltura biologica (diventato legge provinciale n. 16 del 2021) e revisione del quadro normativo per la costituzione dei distretti del cibo

riqualificazione delle aziende agrituristiche (2,5 milioni di euro)

campagna di ristrutturazione degli impianti frutticoli 2021 (ca. 2,25 milioni)

campagna vitivinicola 2021-2022 per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti: previsti oltre 1,3 milioni di euro: pervenute 120 domande, per un totale di contributo concedibile di quasi 1,2 milioni di euro

contributi straordinari settore vitivinicolo ed enoturistico trentino per miglioramento qualitativo (3 milioni di euro)

progetti settoriali di commercializzazione: per il 2020 contributo di ca 2,5 milioni di euro, per il 2021 aperti i termini di presentazione (previsti ca. 3,47 milioni di euro)

Garantito il sostegno delle attività agricole di montagna e, in particolare, della zootecnia, anche al fine di contrastare il rischio dell'abbandono e dello spopolamento

zootecnia: bando 2021 (300 mila euro)

Proseguita l'attuazione delle misure straordinarie a favore di operatori agricoli per il contrasto della diffusione del COVID-19

contributi straordinari per il settore dell'agricoltura: con i fondi 2020 sono state finanziate 297 domande, per un importo totale concesso di circa 3 milioni di euro e con i fondi 2021 sono state finanziate 12 domande per un contributo di circa 127 mila euro

obiettivo 2.5

Mantenimento e rafforzamento della competitività del settore forestale provinciale



Proseguiti gli interventi a sostegno delle imprese boschive, al fine di garantire una gestione produttiva del bosco

concessi premi per utilizzazioni boschive di legname schiantato o danneggiato per avversità biotiche e abiotiche, per un importo complessivo di circa 2,9 milioni di euro per le annualità 2020 e 2021

obiettivo 2.6

Consolidamento della vocazione turistica del Trentino per essere competitivi e innovativi su un mercato sempre più globalizzato, preservando ed implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio, base di ogni progetto di sviluppo turistico



Introdotte misure straordinarie per contrastare gli effetti della crisi da COVID-19

contributi per la salvaguardia delle assunzioni nella stagione estiva 2020: 2.339 domande approvate per un importo complessivo pagato di 7,6 milioni di euro

gestiti direttamente dalla Provincia circa 80 milioni di euro del "Fondo Montagna" a favore delle imprese della filiera turistica (71,5 milioni) e dei maestri di sci (6,7 milioni)

contributi per le imprese della filiera turistica: 38,3 milioni di euro, con la medesima domanda del "Fondo perduto 2021"

ristori a maestri di sci: concessi contributi per 8 milioni di euro (di cui ca. 1,3 milioni con risorse provinciali integrative delle risorse del Fondo montagna) a favore di 1944 maestri di sci

ristori al settore termale: concessi contributi per ca. 795 mila euro

Portati avanti interventi per il potenziamento e il miglioramento qualitativo delle strutture turistiche

ridefinito in 25 milioni di euro il budget del bando qualità in Trentino "Settore turismo"; accolte 376 domande per 23,5 milioni di euro di contributi. La spesa complessiva prevista di investimenti incentivati ammonta a 83,3 milioni

potenziamento strutture alpinistiche: concessi contributi per ca. 1,75 milioni di euro

Proseguite le azioni per il completamento della riforma di governance del settore e della disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico

individuare le Agenzie territoriali d'area (Dolomiti, Dolomiti di Brenta, Garda Trentino, Città, laghi e altipiani)

nuova disciplina imposta provinciale di soggiorno (omogenea su tutto il territorio provinciale)

linee di indirizzo a Trentino Sviluppo S.p.A. per il completamento dell'organizzazione della società di marketing

Promossi interventi per incrementare la professionalità degli operatori e la qualità dell'offerta dei servizi proposti agli utenti *(alta formazione per manager del turismo)*

Ampliata l'offerta turistica con particolare attenzione al turismo attivo e outdoor *(riqualificazione di aree ed estensione dei percorsi per bikers)*

Avviati progetti per lo sviluppo economico e la coesione territoriale primo *(avvio sperimentazione primo Centro dedicato all'economia solidale)*

obiettivo 2.7

Miglioramento del valore della proposta dei prodotti/servizi territoriali offerti dai diversi settori economici in un'ottica di valorizzazione dei fattori distintivi e di riqualificazione del marchio territoriale



Declinati gli indirizzi provinciali per la gestione in capo a Trentino Marketing S.r.l. del marchio per la promozione territoriale, in un'ottica di sistema fra le varie componenti dell'offerta territoriale



Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età

obiettivo 3.1

Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze



Assicurati il coordinamento e la gestione degli interventi di prevenzione collettiva e sanità pubblica in relazione al contesto pandemico

al 31 ottobre 2021 somministrati 793.153 vaccinazioni COVID, di cui 364.069 seconde dosi e 14.933 terze dosi

Confermata la rilevanza degli interventi per la prevenzione e la promozione della salute

buona performance delle coperture vaccinali previste nell'ambito del calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto

Avviato il processo di riforma della sanità trentina

valorizza la prossimità al cittadino dei servizi territoriali e ospedalieri secondo un modello di territorio policentrico e ospedale policentrico

Proseguiti gli interventi volti ad assicurare l'assistenza ospedaliera in relazione al contesto pandemico

assicurate nelle fasi più acute della pandemia la riconversione e riorganizzazione degli spazi e delle funzioni delle strutture ospedaliere (autunno 2020: riattivati circa 500 posti letto COVID) e promosso il coinvolgimento del privato accreditato (riattivati 80 posti letto dedicati)

Proseguita la valorizzazione della rete ospedaliera provinciale

Piano degli investimenti 2021-2023 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per oltre 92 milioni di euro. Per gli interventi di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere previsti ulteriori 16,8 milioni di euro nell'ambito del PNRR

Proseguita la riorganizzazione dell'assistenza territoriale per rafforzare i servizi sul territorio anche in prospettiva del superamento dell'attuale contesto pandemico

aggiornato il Programma Operativo COVID-19 che comprende gli specifici piani finanziati con risorse statali (ca. 50 milioni di euro)

Rete ospedaliera: 4 posti letto di terapia intensiva completati a Rovereto e 32 in corso di realizzazione; 10 attivati presso S. Chiara di Trento; 12 posti letto di terapia semi-intensiva in corso di realizzazione presso S. Chiara, 16 presso Ospedale di Cles, 10 presso Ospedale di Arco

Rete assistenziale territoriale: assicurata operatività delle Unità Speciali di continuità assistenziale (USCA) in relazione all'andamento della pandemia (fino a 30 medici; sedi di Trento, Rovereto, Pergine, Borgo Valsugana, Primiero, Val di Fassa, Val di Fiemme, Riva del Garda, Tione, Mezzolombardo)

Attivato il numero unico europeo 116117

Recupero delle liste di attesa: recuperati gli screening provinciali, in corso di recupero le attività di ricovero ospedaliero e di assistenza specialistica ambulatoriale, potenziando anche la telemedicina e il coinvolgimento delle strutture private accreditate

Promossa la Scuola di Medicina e Chirurgia e la formazione dei professionisti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali

specifico Accordo quadro tra la Provincia, l'APSS, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Verona

assunti dall'APSS 25 medici specializzandi

Sostenuti lo sviluppo della sanità digitale e la promozione della ricerca sanitaria finalizzata

oltre 471.000 gli utenti utilizzatori del servizio fast TreC, implementato con ulteriori servizi

obiettivo 3.2

Miglioramento dello stato di salute e benessere delle persone anziane e valorizzazione della ricchezza dei rapporti intergenerazionali



Assicurata l'erogazione in sicurezza dei servizi socio-sanitari per le persone anziane e non autosufficienti in relazione alla pandemia

definito e costantemente aggiornato in relazione all'evolversi della pandemia il ruolo e le funzioni delle RSA. Contributi straordinari agli enti gestori

Avviata la qualificazione delle R.S.A quali presidi fondamentali nell'ambito del complessivo sistema sanitario e socio-sanitario provinciale

specifici indirizzi per la qualificazione delle funzioni di direzione sanitaria e dell'assistenza clinica

Attuata per 12 mesi la sperimentazione del modulo organizzativo "Spazio Argento" nel Territorio Val d'Adige, nella Comunità delle Giudicarie e in quella del Primiero e promosse iniziative di invecchiamento attivo e di sostegno ai familiari che prestano assistenza

erogati 10,4 milioni di euro per assegno di cura

obiettivo 3.3

Sistema di servizi socio-assistenziali maggiormente orientato alla qualità e all'innovazione



Assicurata l'erogazione in sicurezza dei servizi socio-assistenziali in relazione all'emergenza pandemica

Linee di Indirizzo per l'erogazione in sicurezza dei servizi ed attivata con l'APSS e la centrale COVID una specifica funzione di collaborazione e raccordo denominata "ZIP"

Proseguita l'attuazione della riforma del sistema degli affidamenti dei servizi socio-assistenziali

posticipati al 31 dicembre 2021 i termini per la presentazione delle domande di autorizzazione e accreditamento definitivi e prorogati al 31 dicembre 2022 i contratti, le convenzioni e gli affidamenti in essere

aggiornato il Primo stralcio del Programma sociale provinciale (110 milioni di euro per servizi socio-assistenziali sui territori)

Promosse l'innovazione e l'economia sociale, anche con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati del territorio e l'utilizzo di risorse nazionali ed europee (proseguito, tra l'altro, il Progetto Welfare Km 0)

Nominati gli organismi a supporto della programmazione e della valutazione delle politiche sociali (Comitato per la programmazione sociale e Nucleo provinciale di valutazione)

obiettivo 3.4

Inclusione sociale e autonomia delle persone con disabilità



Assicurata continuità ai servizi per le persone con disabilità nel contesto pandemico, anche con il supporto di ZIP

Promosse misure a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, anche al fine di sostenerne l'autonomia e la piena integrazione sociale

criteri e modalità per attuazione uniforme ed omogenea sul territorio provinciale dei progetti di abitare sociale delle persone con disabilità

servizio di trasporto "MuoverSI" (circa 800 utenti attivi, sostegno per ca. 7,3 milioni di euro sul triennio 2021-2023)

Contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche (1,2 milioni di contributi) e adattamento mezzi di locomozione (285 mila euro)

obiettivo 3.5

Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie



Data progressiva attuazione al piano straordinario di legislatura per la piena promozione della famiglia, nell'ambito di un quadro di interventi multilivello

assegno di natalità erogato (3,37 milioni) in raccordo con la misura "ponte" dell'assegno unico e universale

progetto "Voucher sportivo per le famiglie" (stagione sportiva 2020/2021): 477 giovani destinatari per una spesa di circa 61,2 mila euro. Accordo di programma con il CONI per distretto famiglia per lo sport (275 organizzazioni, fra associazioni sportive, Comunità e Comuni)

"Voucher culturale" (2020/2021): 905 giovani, su due percorsi: 335 per "teatri/filodrammatiche/cinema" e 570 per "Scuole musicali/bande musicali/cori (spesa complessiva di circa 154,2 mila euro)

44.265 dipendenti trentini coinvolti in percorsi di certificazione Family Audit, di cui 15.598 lavoratori e 28.667 lavoratrici (ca. il 24,7% dei lavoratori dipendenti occupati in provincia)

Messe in campo specifiche azioni a sostegno della famiglia, per far fronte ai bisogni determinati dall'emergenza epidemiologica COVID-19

4.798 buoni di servizio per circa 5 milioni di euro. Di questi, 991 buoni, molti dei quali cumulativi, si riferiscono a servizi di prima infanzia (3 mesi - 3 anni) per quasi 3 milioni di euro

obiettivo 3.6

Maggiore inclusività ed equità nei confronti dei soggetti fragili, con un approccio di responsabilizzazione dei beneficiari



Assicurato, tramite l'Assegno Unico Provinciale, il sostegno alle persone ed ai nuclei familiari, anche in condizioni di fragilità in relazione agli effetti dell'emergenza pandemica

quasi 69 milioni di euro per le domande relative al periodo 1° luglio 2021 - 30 giugno 2022

di questi: quasi 19 milioni quota per il sostegno al reddito dei nuclei familiari, 46,6 milioni per il sostegno dei nuclei familiari con figli o con componenti con invalidità e circa 3,4 per l'assegno di natalità

Promossi ulteriori interventi a sostegno delle persone e dei nuclei fragili, in una prospettiva di raccordo tra misure nazionali e locali (*iniziative PON "Inclusione"*)

Assicurati gli interventi a sostegno delle famiglie e dei minori in situazioni di vulnerabilità e per la promozione della genitorialità positiva

proseguito il Programma P.I.P.P.I con il coinvolgimento di 43 famiglie, con bambini tra i 6 ed i 10 anni, e la formazione di circa 200 operatori dedicati

Promossi interventi a sostegno delle persone senza dimora e per il contrasto alla grave emarginazione adulta (*assicurati i servizi sociali di "bassa soglia" anche in relazione al contesto pandemico, tra cui circa 200 posti letto nella stagione invernale*)

Proseguita l'accoglienza dei migranti, in modo razionale, nel rispetto degli impegni assunti con le Autorità nazionali

accoglienza straordinaria dei migranti richiedenti protezione internazionale inviati dal Ministero dell'Interno (nelle strutture dedicate: 513; erano 1.261 nel 2018)

Sistema Accoglienza Integrazione - SAI (giornate di ospitalità per un max giornaliero di 83 adulti e 17 minori)

Promosso il reinserimento sociale e lavorativo delle persone in esecuzione penale, in un'ottica di rete (*avviata attuazione del Progetto "Seminare oggi per raccogliere domani" per 43 persone e messo a regime il Progetto "Dimittendi"*)

Sostenuto lo sviluppo dell'amministrazione di sostegno (*circa 3.500 amministratori di sostegno in provincia*)

obiettivo 3.7

Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo



Confermate le misure straordinarie in materia di edilizia agevolata e pubblica adottate nel 2020 (*sospensione delle rate dei mutui agevolati per l'abitazione principale e mutui stipulati per l'anticipazione delle detrazioni di imposta riferite a interventi di recupero e di riqualificazione energetica*)

Assicurato il sostegno all'edilizia abitativa pubblica

interventi di manutenzione straordinaria per ca. 10 milioni di euro. Previsti circa 15,9 milioni di euro per miglioramento sismico e/o efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica nell'ambito del PNRR

Promosse le sperimentazioni di soluzioni abitative innovative

esteso il Progetto di Coliving alla Comunità di Primiero - 94 domande pervenute per Canal S. Bovo

Sostenuti il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio abitativo privato e pubblico nonché la costruzione della prima casa di abitazione a basso impatto ambientale

Ammesse a finanziamento 424 domande presentate da soggetti privati e 17 domande di soci di cooperative a proprietà individuale per la costruzione della prima casa di abitazione con classe energetica almeno pari alla "A" per complessivi 15 milioni di euro



Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni

obiettivo 4.1

Vivibilità ed attrattività dei territori con uno sviluppo paesaggistico di qualità, per uno spazio di vita dinamico nel quale riconoscersi e riconoscere le nostre specificità



Assicurata continuità agli interventi di riqualificazione rilevanti sotto il profilo paesaggistico ed identitario del territorio, mediante lo specifico Fondo per il paesaggio

recupero di ambiti significativi in corrispondenza dei principali assi di accesso (due iniziative per un costo di circa 911 mila euro, con una compartecipazione dell'amministrazione del 75%)

bando 2021 per interventi di privati volti al recupero e ripristino di murature riguardanti sistemi agricoli terrazzati (400 mila euro)

Effettuate attività di ricerca, studio e monitoraggio delle dinamiche insediative e delle trasformazioni che investono i sistemi di paesaggio (tra l'altro, primo Rapporto annuale sulla qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino)

Adottate misure per la premialità edilizia e la semplificazione urbanistica

introdotta disciplina delle premialità edilizie per incentivare tecniche di edilizia sostenibile

misure di semplificazione in materia di edilizia e urbanistica

obiettivo 4.2

Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua



Valorizzate le aree protette del Trentino, rafforzando le sinergie fra la salvaguardia dell'ambiente e le attività dell'uomo

Parco Nazionale dello Stelvio: spese in conto capitale per 5 milioni di euro sul triennio, comprensivi delle risorse statali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Parchi naturali Adamello-Brenta e Paneveggio- Pale di San Martino: rispettivamente 2,8 milioni di euro e circa 1,9 milioni di euro per spese di funzionamento e di investimento per il 2021

Reti di riserva: investimenti di 2,9 milioni di euro sul 2021. Introdotte disposizioni volte a semplificare gli strumenti per l'attivazione e per la gestione delle reti di riserve

Attivati strumenti per una gestione efficace dei grandi carnivori, compatibilmente con la permanenza delle attività economiche e la sicurezza della popolazione, nonché promossa una gestione oculata del patrimonio faunistico

approvate le Linee guida per la gestione dell'orso in Trentino

Poste in essere misure per preservare e migliorare la qualità dell'aria

aggiornamento quinquennale della zonizzazione del territorio provinciale, in attuazione del Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, per circoscrivere territorialmente le criticità dei principali inquinanti presenti nell'atmosfera e conseguentemente individuare azioni di contrasto adeguate

aggiornata ed implementata la strumentazione dedicata al monitoraggio della qualità dell'aria

Avviata la definizione della strategia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

approvato il programma di lavoro "Trentino Clima 2021-2023" come atto di indirizzo in vista dell'adozione di una "Strategia provinciale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", contenente anche la proposta per l'implementazione di un nuovo Osservatorio Trentino sul Clima

Assicurata la tutela qualitativa e quantitativa e un impiego più razionale della risorsa idrica

introdotte una serie di nuove disposizioni volte a favorire una migliore gestione delle acque pubbliche

interventi per impianti di depurazione e collettori per complessivi 141,7 milioni di euro

Impostata una strategia condivisa per affrontare con responsabilità il tema della gestione dei rifiuti in Trentino

avviata la predisposizione del V aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti - stralcio rifiuti urbani e approvato il Piano provinciale di gestione dei rifiuti -stralcio per la gestione dei rifiuti speciali

Promosse iniziative formative per favorire l'economia circolare (coinvolti studenti, futuri imprenditori e imprese)

Introdotte disposizioni innovative relative alla valutazione ambientale strategica (regolamento sulla VAS aggiornato)

obiettivo 4.3

Incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima



Definite le linee strategiche per accompagnare la transizione energetica ed ambientale del Trentino

approvato il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030 (PEAP) con 12 linee strategiche trasversali e 81 azioni. Obiettivo: riduzione entro il 2030 del 55% delle emissioni climalteranti rispetto al 1990 ed entro il 2050 un Trentino autonomo dal punto di vista energetico

Individuati e in corso di progressiva attuazione gli interventi di efficientamento energetico degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, con particolare riferimento a quelli più dispendiosi ("Bilancio energetico del gruppo Provincia - Prime indicazioni per la riqualificazione energetica")

individuate le azioni per ottenere una riduzione del 24% dei consumi entro il 2030

sistemazione e manutenzione di edifici provinciali: nuove risorse per 12,7 milioni di euro che aggiornano la programmazione a 44,48 milioni di euro

Proseguiti gli interventi per favorire l'efficientamento energetico degli immobili privati e avviata la sperimentazione dei mutui verdi

interventi di riqualificazione dei condomini: favorita l'applicazione del Superbonus

Adottate disposizioni per rafforzare il ruolo della Provincia nella gestione del patrimonio idroelettrico

revisione della disciplina delle concessioni idroelettriche

nuovo accordo tra la Provincia autonoma di Trento, la Regione Lombardia e Hydro Dolomiti Energia s.r.l. (HDE s.r.l.) per il coordinamento della concessione Alto Chiese con il Lago d'Idro

Rimodulata la scadenza prevista per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito unico provinciale



Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità

obiettivo 5.1

Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini



Assicurati gli interventi per il presidio del territorio per garantire elevati livelli di qualità della vita

prorogato il "Progetto di sicurezza urbana per la prevenzione e il presidio del Comune di Trento" (contributo di 405 mila euro) confermando l'unità anti-degrado

Sostenuti la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere

tra l'altro, specifico percorso formativo che coinvolge una sessantina di docenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie

Promossa la sicurezza sul lavoro e la cultura della legalità, in un'ottica di sistema per una risposta corale e organizzata al fenomeno dell'illegalità

potenziata la collaborazione tra enti di controllo

rafforzato il modello organizzativo: innovazioni relative al Comitato provinciale di coordinamento e costituzione, per la prima volta, della Cabina di regia

obiettivo 5.2

Rigenerazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio danneggiati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018



Assicurata la prosecuzione delle azioni per contrastare gli effetti della tempesta Vaia con la collaborazione sinergica di tutti i soggetti del territorio (a tre anni dalla calamità)

utilizzato il 98% delle risorse statali a disposizione per il triennio 2019-2021 pari a 230.287.627,55

obiettivo 5.3

Sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità idrogeologica, e più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, rispetto al verificarsi di calamità e di eventi eccezionali, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto



Assicurati investimenti per la difesa del suolo, in particolare per la stabilità idrogeologica, nonché per la prevenzione e il ripristino a seguito di calamità

secondo aggiornamento del Piano degli interventi 2019-2023 in materia di sistemazione idraulica e forestale, con un aumento di 16,7 milioni per la manutenzione diffusa di alvei e versanti, oltre che per nuove opere anche alla luce degli eventi alluvionali del 2020 (importo aggiornato di 97,3 milioni di euro)

opere di prevenzione e somma urgenza dei Comuni: finanziati entro settembre 2021 42 interventi per 4,52 milioni di euro

Proseguite le attività per accrescere le competenze degli operatori della Protezione civile e le iniziative divulgative e di sensibilizzazione *(tra l'altro, esercitazione internazionale "Modex-Tonale 2021" a Marco di Rovereto)*

Assicurata l'implementazione di efficaci sistemi di monitoraggio e di previsione dei rischi *(predisposto il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni per il II ciclo di gestione 2022-2027)*

Potenziare le reti di emergenza e allertamento per la sicurezza pubblica (TETRA) - *completata gara per la fornitura di apparati radioterminali per la successiva installazione sui mezzi dei Vigili del Fuoco volontari e di Trentino emergenza*



Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno

obiettivo 6.1

Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extraprovinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica



Proseguito il rafforzamento delle reti infrastrutturali interne, con nuovi investimenti su opere strategiche e interventi per assicurare elevati standard di qualità e sicurezza della rete viabilistica esistente

5 commissari per 5 opere strategiche per 216 milioni di euro

investimenti complessivi programmati tra il 2021 e il 2033 per 536 milioni di euro, di cui 126 milioni di euro nel 2021

Assicurato il sostegno finanziario delle opere infrastrutturali per le Olimpiadi invernali nel 2026 (120 milioni di euro di risorse statali e finanziati altri 50,6 milioni con risorse provinciali)

Garantito il servizio di trasporto pubblico ferroviario locale, connesso all'implementazione e fruizione delle necessarie infrastrutture, pianificandone l'ottimizzazione e il miglioramento attraverso nuovi investimenti - approvate le Linee guida per un progetto di assetto complessivo del sistema ferroviario del nodo di Trento

Programmati e realizzati investimenti per migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale del trasporto pubblico locale - erogati agli enti locali oltre 21 milioni di euro

Incrementata e migliorata la rete ciclopedonale del Trentino investimenti complessivi per 70 milioni di euro, 1 milione di euro per manutenzione

Proseguite le iniziative per promuovere la mobilità elettrica, attenta alla riduzione delle emissioni di gas serra e agli altri impatti ambientali e per la salute (finanziate iniziative per un importo pari a 2,7 milioni di euro sul Piano provinciale della mobilità elettrica).

obiettivo 6.2

Riduzione del gap del Trentino rispetto alla media nazionale ed europea relativamente alla copertura in banda ultralarga per lo sviluppo dei servizi di connettività pubblici e privati



Accelerate le attività di progettazione e realizzazione della rete a banda ultra larga nei territori "a fallimento di mercato"

raggiunti in banda ultralarga oltre 46 mila utenti in 48 comuni del Trentino

146 progetti esecutivi FTTH già approvati; 133 i cantieri aperti, compresi quelli già chiusi, con la previsione di aprirne 150 entro il 2021

l'attuale copertura supera complessivamente i 100.000 utenti (tenendo anche conto dei collegamenti degli operatori privati)

per le abitazioni sparse, da raggiungere con la tecnologia radio (FWA), in corso 57 progetti, dei quali 49 già conclusi.

istituti scolastici connessi in banda ultralarga: su 455 sedi scolastiche previsto il raggiungimento di circa 407 istituti entro il 2021

progetto "Wifi Italia" (circa 700 nuovi punti di accesso che si aggiungeranno agli attuali 900); hanno sin qui aderito 129 comuni trentini



Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

obiettivo 7.1

Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive



Promossa una valorizzazione dinamica dell'autonomia, per tutelare le prerogative statutarie

parere definitivo della Commissione dei 12 sugli schemi di norme di attuazione:

- *sistema dei giudici di pace in capo alla Regione*
- *composizione della sezione di controllo di Trento e di quella di Bolzano della Corte dei Conti*
- *aperture e chiusure degli esercizi commerciali*

approvazione in prima lettura dello schema di norma di attuazione relativo al tribunale amministrativo regionale di Trento

Perseguiti, nei rapporti con lo Stato, adeguati interventi per la salvaguardia del sistema sociale del territorio e per rafforzare le misure per il rilancio dell'economia e in conseguenza della perdita di entrate connessa all'emergenza sanitaria e rivendicando un ruolo attivo nella realizzazione degli interventi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al Piano nazionale per gli investimenti complementari

volume aggiuntivo strutturale di risorse pari a circa 118 milioni di euro

PNRR in Trentino: 183,3 milioni su bilancio della Provincia, 83 milioni per progetti ammissibili di soggetti privati, 930 milioni per interventi realizzati dallo Stato con impatto sul territorio

Garantita una stretta cooperazione transfrontaliera nella lotta alla pandemia e adottate decisioni comuni per un'Euregio sempre più tangibile e concreta per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini vicino ai cittadini per il miglioramento della qualità della vita

nuova Convenzione e nuovo Statuto del Gect Euregio (coinvolgimento dei Comuni e dei cittadini)

Assicurato maggior impulso alle politiche di tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche, anche attraverso lo specifico Tavolo di coordinamento permanente

Proseguito il processo di costruzione della Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile tenendo conto dell'emergenza sanitaria COVID-19 primo contesto istituzionale in cui gli studi di futuro sono stati esplicitamente usati, OCSE riconosce il ruolo di apripista della Provincia e dell'Università di Trento.

obiettivo 7.2

Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese



È proseguito l'impegno per migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e semplificare il rapporto con i cittadini, gli operatori economici e le formazioni sociali, con la riduzione di tempi di attesa, costi e oneri burocratici, in un costante processo di modernizzazione

direttive verso un utilizzo esclusivo degli strumenti di identificazione digitale per l'accesso ai servizi online

rilasciate oltre 26.000 identità SPID da parte dei quasi 90 sportelli abilitati sul territorio

Registro unico dei controlli provinciali (RUCP) a regime da parte di alcune strutture pilota

Prassi di Riferimento volte a razionalizzare e semplificare i controlli sulle imprese: 4 già pubblicate e 4 in corso di definizione

Promossa una sempre più forte qualificazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione, attraverso lo sviluppo di collaborazioni a livello centrale e locale su temi strategici e favorendo la creazione di centri territoriali di competenza

oltre 400 servizi pubblici disponibili online

circa 173.000 tessere sanitarie (CPS) valide come strumento di riconoscimento digitale e almeno 140.000 identità digitali SPID. Grado di utilizzo di SPID per accedere ai servizi digitali pari al 65% (era meno del 20% nel 2020)

piattaforma "www.ripartitrentino.provincia.tn.it": dalla sua attivazione (maggio 2020) interazioni con oltre 240.000 utenti – riferite a circa 30 nuovi servizi digitali; raccolte e gestite in modalità digitale oltre 90.000 domande, per oltre 240 milioni di euro erogati o in erogazione, con una drastica riduzione dei tempi di pagamento

piattaforma territoriale dei pagamenti elettronici MyPay: attivi 370 enti provinciali; quasi 452 mila transazioni tra gennaio e ottobre 2021 per un valore complessivo di 377 milioni di euro

disponibili sul nodo territoriale federato 6.523 dataset aperti relativi al sistema provinciale

istituito un hub territoriale sulle competenze digitali e metodologie per la trasformazione digitale e l'innovazione della pubblica amministrazione, candidato quale Nodo Territoriale di Competenza

avviata estensione della piattaforma SUAP a procedimenti provinciali

Messi in atto strumenti volti ad assicurare la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, la trasparenza dell'attività amministrativa (ottenuto il "Certificato del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001:2016")

Promosso un percorso per la diffusione del lavoro agile come leva per un distretto "Trentino intelligente"

Piano strategico territoriale per la promozione del lavoro agile nel settore pubblico e nel settore privato (previsti da 42 a 70 mila lavoratori agili nei prossimi anni)

attivati i Team dipartimentali per l'innovazione

Assicurata nella Pubblica amministrazione una adeguata dotazione di risorse umane, promuovendone la formazione e l'aggiornamento continuo, al fine di garantire servizi sempre più efficienti ed orientati all'utenza

Piano triennale dei fabbisogni di personale: dotazione complessiva riferita al comparto Autonomie locali stimata in 4.697 unità a tempo pieno per il 2021, 4.705 per il 2022 e per il 2023

Valorizzate, a supporto del processo decisionale, le valutazioni dell'assetto delle partecipazioni societarie provinciali e promosse ulteriori azioni di razionalizzazione e di messa a sistema di attività specialistiche

approvato il "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022".

autorizzato l'acquisto della quota sociale detenuta dalla Camera di Commercio di Vicenza (0,09% del capitale sociale) per consolidare la realtà di Interbrennero S.p.A. in Autostrada del Brennero S.p.A.

sottoscritto il nuovo patto parasociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

obiettivo 7.3

Un governo multilivello per il presidio del territorio e come leva per lo sviluppo locale



Valorizzato il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa dei Comuni

nuovo modello per le assunzioni nei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (quasi 100 nuove assunzioni previste nel 2021)

criteri per l'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni che decidono di costituire o mantenere in atto gestioni associate per l'esercizio di funzioni o servizi (400 mila euro per il triennio 2021-2023)

Promosse intese per il coordinamento della finanza locale nell'ambito del sistema integrato provinciale, con attenzione alle tensioni sulla liquidità dei Comuni e al sostegno degli investimenti per la ripresa, anche in connessione con l'emergenza sanitaria

Protocollo in materia di finanza locale 2021 e successiva integrazione: trasferimenti di parte corrente ai Comuni per un totale di 287,065 milioni e alle Comunità per complessivi circa 124,42 milioni; stabilito in 58,48 milioni di euro il Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (quota ex FIM). Ulteriori 21 milioni di euro disposti a sostegno degli interventi di edilizia scolastica e asili nido

Sostenuti ulteriori investimenti degli Enti locali, al fine di rafforzare il potenziale di crescita a medio-lungo termine dei territori

investimenti con risorse statali (4 milioni di euro per opere di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e 13,6 milioni di euro per interventi di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sviluppo e messa in sicurezza)

finanziamento provinciale degli interventi sulle strutture sportive di proprietà dei Comuni sedi di gare olimpiche (50,6 milioni di euro)